

Messaggio

numero
8586

data
11 giugno 2025

competenza
DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

Rapporto sulla mozione del 19 maggio 2025 presentata da Maria Pia Ambrosetti e Roberto Ostinelli “Per una moratoria immediata della vaccinazione anti-Covid per donne incinte e persone vulnerabili”

Signor Presidente,
signore deputate e signori deputati,

con la mozione in esame i deputati Maria Pia Ambrosetti e Roberto Ostinelli chiedono la moratoria immediata della vaccinazione anti-Covid per donne incinte e persone vulnerabili.

Durante la pandemia di Covid-19, la vaccinazione ha rappresentato il principale strumento per arginare il virus, salvando milioni di vite in tutto il mondo. Grazie alla rapida disponibilità e all'efficacia comprovata dei vaccini anti-Covid, è stato possibile proteggere in particolare le persone più vulnerabili, riducendo drasticamente ricoveri, complicanze gravi e mortalità.

La vaccinazione contro il Covid-19 si è dimostrata efficace nel ridurre significativamente la gravità della malattia, i ricoveri e la mortalità, anche nei gruppi considerati particolarmente vulnerabili, quali anziani, immunodepressi e donne in gravidanza. Numerosi studi internazionali, pubblicati su riviste scientifiche di comprovata autorevolezza, confermano che la vaccinazione riduce significativamente il rischio di esiti avversi correlati all'infezione da SARS-CoV-2.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) e le autorità svizzere come Swissmedic e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) raccomandano attualmente la vaccinazione anti-Covid-19 per le donne incinte e i soggetti vulnerabili. Queste raccomandazioni sono basate su un continuo monitoraggio dei dati sulla sicurezza ed efficacia dei vaccini disponibili e sono aggiornate periodicamente secondo le evidenze scientifiche più recenti.

Secondo le linee guida attuali dell'UFSP e Swissmedic, la vaccinazione con vaccini a mRNA rimane indicata in gravidanza e per soggetti vulnerabili, poiché i benefici superano chiaramente i rischi identificati.

Il sito internet dell'UFSP riporta le raccomandazioni di vaccinazione anti-Covid-19 più aggiornate con un'ampissima bibliografia di oltre 130 studi e riferimenti scientifici¹ nonché diverse sintetiche ma esaustive schede informative². Il sito del Cantone vi rinvia in maniera fedele e attuale³.

¹ [raccomandazione-di-vaccinazione-anti-covid-19.pdf](#)

² [scheda-informativa-vaccinazione-anti-covid-19.pdf](#); [informazioni-sulla-vaccinazione-anti-covid-19.pdf](#); [informazione-vaccinazione-anti-covid-19-per-le-donne-incinte.pdf](#)

³ <https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/vaccinazione/vaccinazione>

Messaggio n. 8586 del 11 giugno 2025

Una sospensione immediata della raccomandazione alla vaccinazione per donne incinte e persone vulnerabili, in aperto contrasto con le raccomandazioni delle autorità sanitarie internazionali e svizzere, sarebbe irresponsabile e pericolosa, comportando gravi conseguenze per la salute pubblica e aumentando significativamente il rischio di infezioni gravi, ricoveri ospedalieri e decessi in queste categorie altamente vulnerabili.

In chiusura giova tuttavia ancora ricordare che nessuna vaccinazione raccomandata è obbligatoria e che spetta al singolo individuo decidere se cogliere l'opportunità di vaccinarsi o meno. Nessuna raccomandazione può obbligare a vaccinarsi persone non convinte. Una moratoria sarebbe invece indiscriminata e discriminatoria, privando di fatto anche le persone più fragili ed immunodepresse della possibilità di scegliere di vaccinarsi in Ticino.

Sulla base delle considerazioni qui esposte, il Consiglio di Stato invita il Parlamento a respingere la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore deputate e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Norman Gobbi
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri